

2023 - Bilancio dell'attività

Parco del castello



Insieme all'omonima associazione ("Amici Parco del Castello") - motore delle attività al parco, nel cui comitato siedono anche due membri del consiglio di fondazione della FMT - si sono proposti eventi ricreativi e culturali dentro il perimetro della proprietà, che hanno visto partecipare con successo la popolazione locale e no.

Eventi: la festa di primavera (mercato dell'usato e dell'artigianato), la tombola per gli anziani, gli aperitivi estivi ogni ultimo venerdì del mese (maggio-luglio), la festa di fine estate (con la caccia al tesoro per gli allievi della scuola dell'infanzia ed elementari), il cinema all'aperto, la castagnata, la panettonata natalizia. Alcuni frequentatori del parco ci contattano in seguito per richiedere delle visite private al castello o l'affitto per eventi privati.

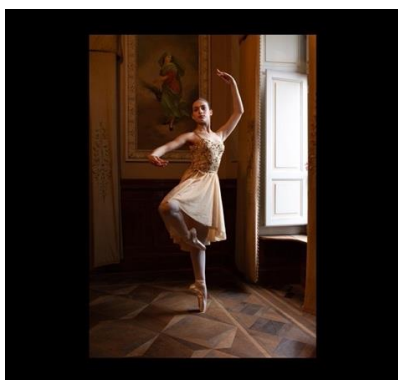
Scuola dell'infanzia

Anche quest'anno la FMT ha versato del denaro (500.- franchi) alla direzione delle scuole comunali, da destinare agli allievi delle scuole dell'infanzia, per finanziarne i regali di Pasqua e Natale. Ciò nel rispetto dell'accordo stipulato nel 1927, quando l'architetto Michele Trefogli donò al Comune la scuola costruita a sue spese e il parco giochi annesso, investendo 10'000.- franchi in obbligazioni, il cui provento è destinato appunto a bambine e bambini in età prescolastica.

Eventi al castello



Durante l'estate sono state organizzate alcune visite guidate, per la prima volta in collaborazione con l'Osteria Ronchetto. Molto apprezzato il banchetto a fine giro, con le specialità (bagnate dai vini del castello) preparate da Alida Morsanti. Il ricavato di due eventi è stato interamente devoluto alla FMT. In settembre originale evento in costume, con un gruppo privato che per festeggiare tre compleanni ha optato per una cena a tema medievale.



In novembre shooting fotografico privato per il carnet di una giovane ballerina a inizio carriera.



Grazie all'intesa e alla collaborazione con l'azienda della famiglia Bianchi di Arogno, da quest'anno ospitiamo una trentina di arnie per la produzione di miele bio di castagno. Abbiamo convenuto l'utilizzo di un'etichetta con il logo del castello per la vendita di vasetti (250g e 410g) di "Miele del castello" pro restauri. Il prezzo sarà uguale al prodotto venduto dall'azienda Bianchi. La nostra vendita sta avendo un bel richiamo.

. Vino

Come ogni anno dal 1999, anche quest'anno la Vinattieri ticinesi – che gestisce il vigneto sul ronco di proprietà della FMT - ha venduto alla popolazione di Torricella-Taverne, tramite la cancelleria comunale, buona parte del vino Merlot e Chardonnay "Castello di Torricella". Grazie alla "Vinattieri ticinesi" siamo in grado di garantire una gestione professionale del ronco vignato, che valorizza non solo la nostra proprietà, ma anche l'accesso al comune per chi arriva da Bedano.

Lavori di restauro

. Sala della caccia

Continua la collaborazione con le scuole universitarie professionali, per l'organizzazione in loco di seminari di studio teorico e pratico in materia di restauri. Nell'anno in rassegna si segnala il lavoro di Dolores D'Alessio, per la tesi di Master SUPSI, incentrato sul consolidamento e il restauro conservativo di un affresco ("L'estate" di Luigi Faini, compromesso da problemi di umidità risolti in precedenza) nella sala della caccia.



. Torretta con logge

La studentessa Camille Vial, nell'ambito del suo lavoro di Bachelor alla HKB, ha portato a termine il restauro della porta in legno (che si affaccia sulla terrazza retrostante a nord-ovest) all'ultimo piano della torretta nord. Con questo lavoro, HKB conclude i lavori di restauri degli infissi in legno di questo ambiente (in prevalenza finestre a ghigliottina, cfr bilancio attività 2022). La prossima tappa - ancora tutta da concepire e da pianificare - riguarderà il restauro delle facciate della torretta stessa, con interventi sia sulle pareti esterne (in particolare i cornicioni) sia sulle cornici decorative delle finestre.

. Sala della caccia

Sempre dalla HKB, sul finire dell'autunno si è rivolto a noi André Lison, elettricista diplomato, intenzionato a specializzarsi alla SUP bernese nel restauro di impianti elettrici storici. Una prima sua visita il 10 novembre ha permesso di stabilire che una parte dell'impianto elettrico della villa risale ai primi anni del Novecento. Lison elaborerà un progetto di tesi che includerà anche il nostro impianto. André Lison prevede interventi di restauro puntuali su parti dell'impianto nella sala del pianoforte. La sua specializzazione potrà esserci utile in futuro per ritocchi alla rete elettrica.

. Quadreria

Grazie alla HKB, dopo oltre un lustro di lavori (essendo passato di mano a più studenti col cambiare dei semestri) è stato portato a termine il restauro del grande quadro di Bernardo Trefogli (18...?) ,raffigurante Enrico IV re di Francia che invoca la grazia sul figlio Luigi XII appena nato.



Progetti di restauro

La FMT sta lavorando a tre progetti di restauro prioritari al castello (prospettiva 2024) e ad un intervento selviculturale (prospettiva 2025).

. Restauri

Le due terrazze con le balaustre in cemento di graniglia del cortile principale del castello. Esse fanno da pendant alla scalinata fra casa e giardino, che era stata restaurata da Andrea Gregorini per il suo master alla SUPSI. Andrea oggi lavora per la ditta di restauro ATR di Arogno, con la quale abbiamo concordato il

preventivo di spesa del progetto di ristrutturazione, appunto sotto la responsabilità di Andrea le cui conoscenze tecniche del manufatto acquisite in passato saranno essenziali per il buon esito e la tempistica dei lavori.

La limonaia di inizio Novecento è in uno stato di degrado tale per cui non è più consigliabile procrastinare il restauro. Sarà restaurata sul posto da un lattoniere di fiducia.

Il pavimento della sala da pranzo settecentesca, al PT del corpo ovest del castello, accessibile dal cortile stesso, è coperto da una moquette degli anni Settanta che dà un aspetto a dir poco stantio e decadente all'ambiente. Il progetto prevede di riscoprire il pavimento in cemento sottostante, sostituendo il colore rosso tipico di inizio Novecento ("Ochsenblut") con una tinta che si integri con l'ambiente del locale, che potrà essere risistemato e di nuovo recuperato, ampliando l'offerta di spazio disponibile per gli eventi.

Si sta procedendo alla ricerca di contributi finanziari, per cui sono state contattati diversi enti pubblici e privati. L'obiettivo – realistico - è quello di ottenere il 90% di finanziamenti da parte di terzi. Le premesse sono buone. Non si esclude di far capo ad un'azione di crowdfunding.

. Risanamento forestale

Un interessante progetto di recupero potrebbe modificare l'estetica e l'impatto ambientale attorno l'intera proprietà (biodiversità, eliminazione di vegetazione non autoctona, recupero dei pascoli, rinforzo di castagni esistenti e piantumazione di nuovi). Oggetto di studio sono le selve castanili, oltre due ettari di proprietà della FMT, della CE Marco e Fabio Trefogli e della CE Ghezzi-Horat-Lorini che abbracciano a nord e a ovest la proprietà. Il preventivo di spesa ammonta a 166'000.- franchi. Anche in questo caso sembrano realistiche le possibilità di ottenere almeno l'80% di finanziamenti.

A dicembre la HKB ci ha segnalato l'intenzione della Fondazione francese "Etrillard" (con una sede a Ginevra) di finanziare con 150'000.- franchi – tramite la scuola universitaria professionale bernese - lavori di restauro su degli oggetti del patrimonio culturale elvetico. Fra quelli che potrebbero entrare in considerazione per l'ateneo anche il Castello Trefogli, per cui si avvieranno delle riflessioni sulla tipologia di restauro da presentare.

Manutenzione straordinaria

. Rottura di un tubo di alimentazione dell'acquedotto privato

A seguito della rottura del tubo di alimentazione di acqua potabile dall'acquedotto privato al castello (cfr. bilancio annuale 2022), nel gennaio 2023 si è proceduto allo scavo e alla posa di un nuovo tubo lungo oltre 200 metri. Dato l'importo finanziario importante richiesto, abbiamo chiesto e ottenuto un prestito da banca Raiffeisen. Si è optato per un aumento dell'ipoteca gravante sul mappale 1821 (ex Chioso).

. Rottura di un tubo delle acque chiare – stabile ex Chioso

Problemi di umidità e muffa si sono manifestati in primavera in due locali semi interrati (studio e bagno di servizio) dell'appartamento al PT dello stabile ex Chioso. A causarli, la rottura di un vecchio tubo di scolo di acqua piovana interrato. Gran parte dei costi d'intervento (il quale fortunatamente non ha comportato lavori di scavo, essendo stata inserita una guaina isolante nel vecchio tubo) sono stati coperti dall'assicurazione.

. Danni al tetto del castello, infiltrazioni, distacco parziale del soffitto

In ottobre, una violenta tempesta di grandine vento e pioggia ha rotto alcune tegole del castello (ala nord-ovest), da cui è filtrata dell'acqua che ha provocato dei danni al soffitto di un locale del sottotetto, soffitto che è poi parzialmente ceduto causando danni. Si è provveduto ad annunciare il danno all'assicurazione che ha riconosciuto la copertura. Lavori di risanamento previsti nel 2024. È necessario rifare tutto il soffitto in quanto danneggiato e pericolante.

Lavori di manutenzione straordinaria risultano essere una spada di Damocle per le finanze della FMT. Senza il riconoscimento delle assicurazioni per i due danni citati e senza il prestito bancario, saremmo andati incontro a problemi importanti di liquidità.

Piano particolareggiato “Castello Trefogli”

Dopo 4 anni di lavori preparatori, a inizio estate l'autorità cantonale ha finalmente autorizzato il Municipio di Torricella-Taverne ad attuare le modifiche di piano regolatore, per colmare il vuoto pianificatorio pendente da anni sul mappale 808 RFD, dove sorge il borgo edificato (castello e edifici agricoli). Dopo che la FMT era stata convocata a inizio estate dalla commissione opere pubbliche del consiglio comunale per illustrare i vari progetti previsti per la valorizzazione del comparto, nel mese di ottobre il Legislativo comunale ha approvato all'unanimità la nuova scheda di “piano particolareggiato Castello Trefogli”. Fra i contenuti più significativi: la possibilità di destinare gli edifici agricoli ad abitazioni e le stanze del castello ad appartamenti di vacanza, secondo un concetto “soft” turistico-alberghiero. A protezione dell'intero parco immobiliare, lo stesso è stato inserito nella lista cantonale dei monumenti storici.

Si tratta di un passo a sua volta storico, poiché pone la proprietà sotto la tutela cantonale, permettendo di salvaguardarne le peculiarità storiche, architettoniche e culturali. Questo risultato è frutto di studi e approfondimenti concordati con la municipalità di TT (e per essa con lo studio di pianificazione Huberplan); senza la spinta e la sensibilità della municipale Roberta Passardi (e in precedenza di Lorenzo Montini) e la consulenza degli architetti ed esperti di beni culturali Bernhard Furrer e Reto A Marca, la FMT non sarebbe stata in grado di raggiungere un tale risultato, che marcherà in positivo i destini della proprietà e ne garantirà la preservazione.

Stabile Villetta

Dopo la lunga attesa per la ridefinizione degli statuti e per la ridefinizione della ragione sociale, la FMT ha firmato in gennaio con il signor Antonio Cipullo un contratto di diritto di compera per il mappale 652, rinnovabile per due anni, su cui sorge lo stabile “Villetta” in avanzato stato di degrado e protetto da vincoli in quanto bene culturale di importanza comunale. A dicembre la società di Cipullo “Packbox SA” ha presentato all'autorità comunale il progetto di restauro per l'ottenimento della domanda di costruzione.

Esenzione fiscale

In quanto fondazione di pubblica utilità, la FMT ha deciso di avviare le procedure necessarie per chiedere all'autorità cantonale l'esenzione fiscale. Data la mole di documenti e di informazioni richiesti, così come le conoscenze specifiche necessarie, ci affidiamo alle competenze e all'esperienza del nostro consulente legale avv. Antonio Galli e alla nostra fiduciaria di riferimento, Capifid.